



**Consiglio Regionale della Campania**  
**UDS CORECOM CAMPANIA**

DELIBERA N. 09/2023

SEDUTA DEL 16/03/2023

**Oggetto: Attuazione e destinazione della spesa per l'esercizio delle attività di competenza del Corecom Campania e delle funzioni delegate da Agcom nell'anno finanziario 2023 a seguito di Accordo – Quadro con Agcom, di cui alle delibere del Corecom n. 06 del 16 febbraio 2023, dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 134 del 13 marzo 2023 e della delibera Agcom n. 427/22/Cons del 14 dicembre 2022.**

L'anno duemilaventitrè il giorno 16 del mese di marzo alle ore 11.30 il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania, su convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale, is. F8 - Napoli, così costituito:

<b>Presidente</b>	<b>Carola Barbato</b>
<b>Componente</b>	<b>Carolina Persico</b>
<b>Componente</b>	<b>Simone Di Meo</b>

Verificata la regolarità della seduta, in conformità alla normativa di legge e regolamentare,

**Relatore: Il Presidente Dott.ssa Carola Barbato.**

**ASSENTI: /////**

**Il Comitato:**

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", di seguito denominata Agcom o Autorità, e in particolare l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche";

Visto il Decreto Legislativo n.208/2021 recante il Nuovo Testo Unico Servizi Media Audiovisivi;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante “*Indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 53/99/CONS recante “*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*” e, in particolare, l'art. 2, secondo cui l'esercizio delle funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTA la l.r. statutaria 28 maggio 2009, n. 6. “*Statuto della Regione Campania*”;

VISTA la l.r. 9/2002, recante “*Norme in materia di Comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regione delle Comunicazioni*” con cui è stato istituito, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, il Corecom Campania quale organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

CONSIDERATO che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale ed esercita le funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

VISTA la delibera n. 395/17/CONS, del 19 ottobre 2017, recante “*Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTO l'Accordo - Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2018, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

ATTESO che costituisce oggetto dell'Accordo Quadro 2018 l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità e precisamente:

- 
- a) tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi e educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
  - b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32 *quinquies*, del Tusmar;
  - c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
  - d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e seguenti del “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”, adottato con delibera n. 173/07/CONS, e Delibera Agcom allegato A n. 203/18/Cons. ess.mm. nonché nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2016, in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8 per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS;
  - e) Definizione delle controversie indicate all'articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui

all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento e della delibera Agcom – Allegato A n. 347/18Cons.;

- f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusma, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
- g) vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusma previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;
- h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

CONSIDERATO che l'esercizio delle suddette attività sono delegate mediante la stipula di apposite Convenzioni bilaterali tra l'Autorità e le Regioni, che richiamano il suddetto Accordo Quadro 2023 nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la delibera n. 463/17/CONS, del 5 dicembre 2017, recante *“Approvazione modello di Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzione ai Comitati regionali per le comunicazioni”*;

VISTA, alla luce dell'Accordo - Quadro 2023/2027 di cui alla delibera Agcom n. 427/22/Cons del 14 dicembre 2022, la stipula delle relative Convenzioni concernenti l'attuazione dell'esercizio delle Funzioni delegate tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Consiglio regionale della Campania e il Corecom Campania;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 427/22/cons. del 14 dicembre 2022, recante:

*“Accordo - Quadro 2023/2027 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni” approvata dalla Delibera del Corecom Campania n. 06 del 16 febbraio 2023;*

CONSIDERATO che occorre attuare le attività del Corecom per l'anno 2023 in relazione alle risorse destinate da Agcom all'esercizio delle funzioni delegate ed iscritte nel capitolo di spesa n. 6053 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la nota del Coordinamento Ispettivo dell'Agcom di cui alla nota - prot. N. 0040912 del 14 febbraio 2023, relativa all'applicazione dell'art. 7 del decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm. ai fini dell'avvalimento di risorse professionali esterne all'Amministrazione regionale per funzioni di supporto alle pratiche di conciliazioni e di istruttorie di Definizioni di cui all'Accordo -quadro in attuazione della citata Delibera Agcom n. 427/22/Cons. del 14 dicembre 2022;

Vista la Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 127 del 19 gennaio 2023;

Viste le Delibere del Corecom Campania n. 06 del 16 febbraio 2023 e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 134 del 13 marzo 2023;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.;

Vista la Legge regionale n. 09 dell'1luglio 2002 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso, per tutte le motivazioni qui riportate e trascritte integralmente,

### **Il Comitato all'unanimità,**

### **DELIBERA**

- 1) l'attuazione e la destinazione della spesa per l'esercizio finanziario 2023 delle funzioni proprie e delle attività di competenza del Corecom Campania, nonché per l'esercizio delle Funzioni Delegate da Agcom, a seguito dell'Accordo-Quadro di cui alla Delibera Agcom n. 427/22/Cons del 14 dicembre 2022 e della Delibera Corecom Campania n. 06 del 16 febbraio 2023, come nel dettaglio descritte:
  - a) Quota - parte nella misura massima del trenta per cento delle attività di supporto tecnico ed assistenza in materia di conciliazione e di istruttorie di definizione con prelievo della spesa prevista di euro 100.000,00 (centomila,00) con ulteriore diminuzione della spesa di euro 40.000,00 rispetto all'anno 2022 dal relativo Capitolo di spesa n. 6053 denominato "*Spese Corecom per esercizio deleghe AGCOM*", Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 - dell'esercizio finanziario 2023 – ai fini dell'attuazione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse – ex art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm. - per la costituzione di una short – list di professionisti/esperti in materia, ai fini del supporto tecnico ed assistenza alle procedure di Conciliazione e alle istruttorie delle Definizioni sulla piattaforma telematica Conciliaweb, attesa la persistente carenza di personale interno, esperto in materia, rispetto alle esigenze e alla notevole mole annua di pratiche di Conciliazioni e di Definizioni previste anche per l'anno in corso, sulla base della media dell'anno precedente delle istanze pervenute e gestite dal Corecom Campania, come in dettaglio: n. 11.461 istanze di Conciliazioni e n. 868 istanze di Definizione;
  - b) Quota - parte delle attività di monitoraggio per l'anno 2023 delle emittenti televisive locali e delle trasmissioni a diffusione regionale di Rai 3 mediante ricorso alla procedura ME.P.A. a società esterna con spesa prevista di euro 30.000 (trentamila) - con diminuzione di spesa di euro 2.000,00 (duemila,00) rispetto all'anno 2022 - sul capitolo n. 6053 denominato "*Spese Corecom per esercizio deleghe AGCOM*", Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 dell'esercizio finanziario 2023, attesa la carenza di strumentazione tecnologica e di personale interno esperto per la realizzazione del servizio da parte del Corecom;
  - c) Quota - parte delle attività per la realizzazione di progetti educativi e di campagne di comunicazione istituzionale nelle materie di educazione digitale, uso consapevole della

rete, prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo a favore di Associazioni culturali e delle Società del terzo settore per la somma complessiva di euro 20.000 (ventimila), iva inclusa, con la relativa spesa gravante sul Capitolo n. 6053 denominato “*spese Corecom per esercizio deleghe AGCOM*”, Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 - dell'esercizio finanziario 2023, di cui all' Avviso pubblico in materia;

- d) Quota - parte delle attività per la realizzazione di progetti educativi e relative campagne di comunicazione istituzionale, nelle materie della prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne e della tutela dei minori a favore di emittenti televisive locali ed emittenti radiofoniche locali per la somma complessiva di euro 60.000,00 (sessantamila,00), iva inclusa, gravante sul Capitolo n. 6053 denominato “*spese Corecom per esercizio deleghe AGCOM*” - Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, di cui agli Avvisi pubblici in materia per le radio e le televisioni locali; ;
  - e) Quota - parte delle attività per la realizzazione di un ciclo di Conferenze dal titolo “Gli Stati generali della comunicazione” nella materia della media education e dell'uso consapevole della rete e di ulteriori iniziative nelle materie dell'educazione digitale e della tutela dei minori, cyberbullismo e bullismo - con spesa residua e fino all'esaurimento delle risorse annuali di Agcom - gravante sul Capitolo n. 6053 denominato “*spese Corecom per esercizio deleghe AGCOM*”, Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110, dell'esercizio finanziario 2023;
  - f) Utilizzo della spesa di cui al capitolo 6052 – funzionamento Corecom - per l'esercizio delle attività proprie di cui alla legge regionale n. 9/2002 e ss.mm.
- 2) di comunicare all'AGCOM – Coordinamento Servizio Ispettivo Corecom - la presente deliberazione, per opportuna conoscenza;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'Unità Dirigenziale Bilancio e Ragioneria analitica del Consiglio regionale della Campania e al Responsabile della pubblicazione, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente Corecom Campania  
Dott. Alfredo Aurilio

La Relatrice e la Presidente  
Dott.ssa Carola Barbato



